



Confagricoltura Cosenza

Informa

Periodico a cura dell'Unione Provinciale Agricoltori

N. 11/2022

IN QUESTO NUMERO:

- A Cosenza tornano le Clementine antiviolenza;
- Consorzi di Bonifica, il “botta e risposta” fra Statti e Aceto;
- Rinnovo contratto degli impiegati agricoli: sindacati e imprese soddisfatti;
- Al via i seminari informativi sulla nuova Pac;
- Successo a Rovito per la Festa della castagna;
- Quarantesima Sagra dell’uva e del vino di Donnici,
- A Caloveto la Festa regionale dell’Entroterra;
- Acquisto, Vendo&Informo;
- Settore riso, in arrivo 15 milioni per l’anno 2022;
- Vino, non applicabili le sanzioni in caso di mancato utilizzo delle autorizzazioni;
- Manovra, luci ed ombre nelle misure introdotte;
- Ortofrutta, Cilento a “The Rome Table”;
- Approvazione del PSN, il commento di Giansanti;
- Il Tar Lombardia accoglie il ricorso sugli extra-profitti: segnale importante per chi ha investito in rinnovabili;
- Giovanni Gioia neo presidente dell’Anga;
- Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina;
- Sezione Bandi;
- Scadenziario.

DAL TERRITORIO

A CONFAGRICOLTURA COSENZA LE CLEMENTINE ANTIVIOLENZA. L'INIZIATIVA PER IL 25 NOVEMBRE VOLUTA DA CONFAGRICOLTURA DONNA



«Sono dieci anni che portiamo avanti questa iniziativa. Da quando cioè il corpo di Fabiana Luzzi, studentessa di Corigliano Calabro, venne ritrovato nell'agrumeto di una nostra associata, nella piana di Sibari. Da allora abbiamo voluto associare la clementina IGP, prodotto identitario della nostra terra, ad un gesto di sensibilizzazione contro la violenza di genere, diffondendolo a livello nazionale. Oggi nelle piazze in Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Umbria, Lazio, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia si potranno avere gli agrumi in cambio di un'offerta libera. Un gesto simbolico ma concreto a favore delle donne meno fortunate. Il ricavato della

vendita delle clementine, offerte gratuitamente dalle donne imprenditrici di Confagricoltura Donna, andrà a favore dei Centri Antiviolenza del territorio».

Parole forti e significative con cui Paola Granata, presidente di Confagricoltura Cosenza, ha dato inizio, nella Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, alla distribuzione delle "clementine antiviolenza" presso la sede cittadina di via Piave.

Insieme a lei, anche i rappresentanti delle associazioni che hanno voluto sposare l'iniziativa.

«La nostra mission è la presenza sul territorio per la risoluzione delle problematiche – ha affermato



Donata Tortorici, presidente del Lions Club Cosenza Castello Svevo – e non potevamo non aderire a questa bella iniziativa. Il nostro motto è "dove c'è bisogno c'è un Lions" ».

«Solo facendo rete si è significativi e si incide sul territorio – ha detto Silvana Gallucci, presidente del club InnerWheel Cosenza –. Bisogna far comprendere alle donne che devono rifuggire ogni forma di violenza, fisica e psicologica». Dello stesso parere anche Gabriella Coscarella, presidente dell'associazione culturale Xenìa: «Una giornata importante quella di oggi per combattere uno stato di cose insostenibile. Ma il messaggio deve raggiungere, oltre alle donne, anche gli uomini, perché questi drammi non avvengano più».

«Non è la prima volta che collaboriamo con Confagricoltura per progetti di carattere sociale – ha dichiarato Angelo Cosentino, presidente dell'ANCRI-Ass. Naz. Insigniti al Merito della Repubblica Italiana - sez. di Cosenza – e non potevamo non es-

serci oggi. La parola chiave per noi è "rispetto": delle donne, della società, della costituzione, che contiene i principi cardine del vivere civile». Il cav. Cosentino era accompagnato dal responsabile dell'ufficio stampa e cerimoniale Pasquale Giardino e dal componente del Consiglio Direttivo Giacomo Gaspare Ferlino.

L'iniziativa di solidarietà promossa a livello nazionale da Confagricoltura Donna, in collaborazione con Soroptimist International d'Italia, ha visto anche l'adesione del Kiwanis Club di Cosenza.

Particolarmente significative le parole di Anita Minisci intervenuta in rappresentanza dell'azienda agricola biologica Carpenaturam di Corigliano Calabro, produttrice degli agrumi distribuiti in varie regioni italiane: «La parità di genere è un diritto. Una presa di posizione in difesa dei diritti delle donne è doverosa. Un principio che portiamo avanti anche nella nostra azienda, dove le donne hanno un ruolo rilevante».

Presente anche il Gran Priore della Calabria dei Cavalieri Templari Federiciani avv. Filomena Falsetta, la quale ha voluto omaggiare con una targa la presidente Granata "per la capacità di trapiantare nella sua missione istituzionale le profonde connessioni fra la Donna e la Madre Terra, entrambe generatrici di vita".

CONSORZI DI BONIFICA, IL “BOTTA E RISPOSTA” FRA STATTI E ACETO



Statti: «Fallito il progetto Coldiretti, sì a riforma ma necessario confronto»

«Negli ultimi 20 anni i Consorzi di Bonifica in Calabria hanno avuto un preciso orientamento, a gestirli, (s)governarli e considerarli come una sorta di giardino di casa è stata la Coldiretti, che ancora oggi mantiene salda la presa sulla governance consortile. In moltissime occasioni Confagricoltura ha denunciato un andazzo generale connotato da inefficienza e fatti più o meno gravi di malcostume». Così, in una nota, il presidente di Confagricoltura Calabria Alberto Statti. «Come dimenticare – continua Statti – l'utilizzo di fondi dei Consorzi per garantire numeri e presenze a manifestazioni di parte e autocelebrative, come non ricordare gli incarichi esterni lautamente pagati, l'occupazione manu militari di ogni attività consortile al solo fine di garantire consenso ai gestori agricoli, le assunzioni prive di ogni logica di sostenibilità economica e finanziaria, le squadre dei Consorzi usate quasi esclusivamente per la manutenzione o il re-

styling di villette o parchi comunali».

«Fin qui – continua la nota – quello che ci auguriamo sia il passato. Ora è tempo di ragionare su un possibile futuro, magari partendo dall'esperienza di consorzi virtuosi. I Consorzi sono infatti essenziali per lo sviluppo ed il consolidamento di un sistema agricolo che sta dimostrando una straordinaria capacità di resistenza alla crisi ed un dinamismo certificato dai numeri; oggi l'immagine della Calabria veicolata dall'export è nei fatti affidata per buona parte alle nostre impareggiabili produzioni agroalimentari. Enti consortili, dunque, essenziali sì ma bisognosi di una radicale e definitiva riforma che dovrà avvenire con la consapevolezza di ciò che è accaduto ma anche con la responsabilità di percorsi che abbiano nell'ascolto e nel confronto la cifra distintiva. Confagricoltura è pronta a scelte di coraggio, di merito e di prospettiva».

«Se i Consorzi devono essere, ed è giusto che lo siano, uno dei tasselli di una Calabria rinnovata, moderna ed efficiente, noi ci siamo».

Aceto: «Il progetto di Coldiretti continua»

In riferimento alle dichiarazioni del Presidente di Confagricoltura Calabria: «Già dall'incipit – afferma Franco Aceto presidente di Coldiretti Calabria – Statti parte con il piede sbagliato. Gli ultimi 20 anni vedono la sua organizzazione direttamente coinvolta nella gestione degli Enti Consortili fino al 2010. Consiglio di riguardarsi, andando anche indietro, i presidenti e commissari di derivazione confagricola (ma non solo) che si sono succeduti alla guida degli Enti consortili. È proprio negli anni prima della riforma del 2008 che ha portato a ridimensionare nel numero gli Enti (da 17 a 11), che si sono creati i presupposti negativi per alcune problematiche finanziarie che oggi stanno creando le difficoltà ai Consorzi di Bonifica».

«Lo dico con fermezza a Statti. Il progetto Coldiretti non è fallito perché in questi anni è stato portato avanti da nostri dirigenti di grande valore che hanno messo ogni energia, tempo e dedizione facendo i conti con una Regione che dopo la riforma del 2008 e le elezioni democratiche degli organi nel 2010, doveva accompagnare i Consorzi con opportuni e necessari finanziamenti. Questo fino al 2020 non è avvenuto.

L'impegno degli amministratori ha garantito, tra tante difficoltà, i servizi, utilizzando impianti vetusti e intervenendo per la necessaria manutenzione, con scarsissime risorse finanziarie spesso in emergenza. Anche i piani di classifica, necessari per l'imposizione dei tributi hanno subito un gravissimo ritardo di anni. Ricordo a Statti che la riforma del 2008, definita "una riforma dal basso" e un "modello per l'Italia", fu sottoscritta da tutte le principali organizzazioni agricole regionali, per come risulta dagli atti ufficiali, e fu impostata nella sede di Confagricoltura in Cosenza. Oggi Statti afferma che non ha partecipato alle elezioni consortili, ma a suo tempo, il rappresentante regionale di Confagricoltura affermò che l'organizzazione intendeva pagare il servizio irriguo, ma non il tributo e quindi questo è stato il motivo vero della non partecipazione».

«Per Coldiretti Calabria il progetto continua nell'ottica che ci ha sempre contraddistinti – conclude Aceto – contribuendo a cambiamenti significativi, ma fondamentali perché dove c'è acqua, territorio e agricoltori ci sarà sempre Coldiretti orgogliosamente con le proprie idee e bandiere».



IL DIBATTITO CONTINUA...

«Consorzi di Bonifica allo sfascio, comprendiamo nervosismo Coldiretti»

«Abbiamo letto e valutato con dispiacere il palese nervosismo che traspare dalle parole del Presidente di Coldiretti Calabria nella replica alla nota con cui Confagricoltura ha espresso preoccupazione sullo stato dei Consorzi di Bonifica calabresi che, da più di un decennio, sono quasi tutti gestiti in via esclusiva da uomini di espressione della Sua organizzazione». Lo afferma Alberto Statti, presidente di Confagricoltura Calabria. «I Consorzi di Bonifica sono allo sfascio – sostiene Statti – è un fatto noto e cristallizzato da debiti mostruosi e ine-



sistenti servizi alle aziende agricole. La riforma degli enti consortili, passati da 17 ad 11, fu sottoscritta dalle principali organizzazioni agricole ma la sua attuazione è dipesa solo da una organizzazione, la stessa che oggi indica la genesi dei problemi in una fase antecedente alla riforma, di fatto il rocambolesco tentativo di autoassolversi». «Sostiene Aceto che Coldiretti – sottolinea Statti – si è assunta la responsabilità di governare i consorzi perché le altre organizzazioni avrebbero rinunciato alla “democratica” parteci-

pazione; una tesi, quest’ultima, davvero singolare. La verità, conosciuta da Aceto, è che quelle erano elezioni farlocche con regole del gioco fissate da Coldiretti ed elenchi dei votanti gestiti da loro. Per dirla in parole povere e comprensibili, saremmo “colpevoli” di non aver partecipato ad una democrazia dal sapore putiniano. Immerso nella solita propagandistica logica il Presidente della Coltivatori diretti si impegna poi nell’esprimere una originale quanto romanzesca tesi, quella secondo la quale Confagricoltura

avrebbe “lavorato nelle tenebre contro i Consorzi”». «Nonostante i disavanzi si continua con una gestione dove i costi superano i ricavi – racconta Statti – si assume personale a fronte di risorse finanziarie inadeguate, non c’è coordinamento e si affidano dispendiosi incarichi esterni per le progettazioni, la Struttura regionale di Controllo sugli atti dei Consorzi di Bonifica ha in molti casi bocciato il bilancio degli Enti. Basterebbero solo questi rilievi per dimostrare quanto lontane dalla realtà siano le considerazioni del Presidente Aceto di cui, tuttavia, comprendiamo le pressanti difficoltà anche argomentative».

(fonte: Corriere della Calabria)

RINNOVATO IL CONTRATTO DEGLI IMPIEGATI AGRICOLI

Rinnovato il contratto territoriale dei quadri e impiegati agricoli della Calabria. Dopo un lungo ed attento confronto, iniziato a dicembre scorso, è stato siglato tra le parti sindacali e datoriali il nuovo strumento che regolerà i rapporti non solo economici fino al 31 dicembre del 2025. A firmare il rinnovo del contratto sia i sindacati di categoria (Confederdia, Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil) sia le organizzazioni imprenditoriali (Confagricoltura, Coldiretti e Cia della Calabria). L’accordo prevede un aumento retributivo del 3% dal primo gennaio del 2023 e di un ulteriore



scatto dal primo settembre pari all’1,5%, dunque con un incremento complessivo del 4,5%.

Il nuovo accordo prevede misure in tema di welfare aziendale, contemplando un sistema di promozione dell’apprendi-

mento dei giovani ed il loro inserimento nel mercato del lavoro, così come l’introduzione dello smart working. Novità che permetteranno a lavoratori ed imprese di contribuire alla crescita del comparto in Calabria.

AL VIA I SEMINARI INFORMATIVI SULLA NUOVA PAC

Sono in programma una serie di seminari informativi per illustrare la Riforma della Pac 2023/2027, il primo dei quali è in programma il 6 dicembre ad Amendolara, presso la sala consiliare.

L’obiettivo è quello di trasferire agli imprenditori agricoli tutte le informazioni utili per agevolare le scelte produttive e agronomiche. Si tratta di informazioni tecniche-applicative introdotte da una valutazione politico sindacale che sottolinea il posizionamento di Confagricoltura sulla riforma ed i risultati ottenuti.

SUCCESSO A ROVITO PER LA “FESTA DELLA CASTAGNA”



Si è svolta con successo la “Festa della Castagna” 2022 a Flavetto, in cui si è manifestata la spinta propulsiva per il recupero e la valorizzazione del castagneto di Rovito. Volontà espressa con determinazione dal vicesindaco Antonella Magnelli nella sua introduzione al convegno sul tema a cui hanno pre-

so parte diverse personalità del mondo dell’agricoltura e delle istituzioni, a cominciare dall’assessore regionale Gianluca Gallo, unitamente al presidente del Gal Sila Antonio Candeli-se, alla Presidente di Confagricoltura Cosenza Paola Granata con il direttore Giuseppe Adduci, il presidente dell’Ordine dei dottori agronomi e

dottori forestali di Cosenza, Michele Santaniello.

Molteplici le attività realizzate, tra le quali la messa a dimora di alcuni alberelli di castagno da parte degli alunni dell’Istituto comprensivo “Tommaso Cornelio” ed una mostra di disegni dedicati all’ambiente e al castagneto. Immane e ben organizzati gli stand gastronomici tra i quali quello di Confagricoltura. La presidente Granata, nel convegno che si è svolto nella suggestiva cornice della chiesa di Santa Maria ad Nives ha sottolineato come l’iniziativa, molto partecipata, può rappresentare il punto di partenza per un percorso volto a rivitalizzare il borgo ed al recupero di una attività agricola, quella della castanicoltura, che un tempo era capace di apportare una vera e propria economia sia attraverso l’utilizzo del frutto che nella attività boschiva di tutto il territorio.

QUARANTESIMA EDIZIONE DELLA SAGRA DELL’UVA E DEL VINO A DONNICI

Confagricoltura ha preso parte alla 40ma edizione della Sagra dell’uva e del vino tenutasi a Donnici nell’ottobre scorso. Gli incontri preliminari si sono svolti a Palazzo dei Bruzi, alla presenza degli assessori Buffone, Incarnato e Battaglia, e di diverse associazioni coinvolte.

Per Confagricoltura hanno partecipato la presidente Paola Granata e il direttore Giuseppe Adduci.

Fra le proposte portate all’attenzione degli amministratori, la necessità di innalzare il livello dell’iniziativa attraverso un attento lavoro di studio e monitoraggio dell’attività vitivinicola della zona di Donnici, come pure delle tante cantine di pregio presenti e, perché no, anche con la riscoperta, fruibile ai visitatori, di piccoli vigneti familiari ancora condotti con sapienza dagli abitanti donnicesi.

L’unicità di una DOP quale Terre di Cosenza all’interno della città può rappresentare una grande occasione di rilancio per il turismo enologico dell’intera provincia; prova ne è che



la produzione di vini, di assoluto pregio, ha riscosso l’apprezzamento e la considerazione dei più autorevoli concorsi internazionali. All’inaugurazione ufficiale era presente, oltre al sindaco di Cosenza Franz Caruso, anche l’assessore regionale all’Agri-

coltura Gianluca Gallo.

Il taglio del nastro è stato preceduto, nell’auditorium delle Vigne “Alessandro Bozzo”, da un convegno sul tema “Donnici tra comunicazione e turismo enogastronomico”.

A CALOVETO LA FESTA REGIONALE DELL'ENTROTERRA

Sollecitare, attraverso percorsi di invasione culturale in luoghi abbandonati, la riappropriazione e la fruizione, in primis dalle comunità residenti, dei patrimoni identitari, a partire dalla rivitalizzazione e dalla riqualificazione dei centri storici e della rete di esperienze sempre crescenti sulla sperimentazione di nuovi turismi. Suggestire la promozione e fruizione di itinerari panoramici alternativi alla SS106 ed ipotesi di rigenerazione creativa dei borghi storici. Questi gli obiettivi della Festa Regionale dell'Entrotterra – Chi resta in quel che resta/6a Edizione – tenutasi dome-



nica 30 ottobre, promossa dall'Amministrazione Comunale di Caloveto in partnership con l'associazione europea Otto Torri sullo Jonio – Nostos Rete Euromed per i Turismi, in collaborazione con l'Istituto d'Istruzione Superiore (IIS) E. Majorana di Co-

rigliano-Rossano e con il patrocinio e sostegno della Regione Calabria. Alla manifestazione presente Confagricoltura Cosenza, da sempre attenta ai temi di rinverimento dei centri storici attraverso percorsi culturali ed enogastronomici.

In tale progetto diventa centrale l'agricoltura, attraverso il ruolo fondamentale delle aziende presenti sul territorio che potranno oltre che salvaguardarlo fungere anche da attrattori con percorsi gastronomici mirati.

ACQUISTO, VENDO & INFORMAZIONE

AZIENDA VINICOLA MANNA



sul mare, che l'aria fresca del Parco Nazionale del Pollino incontra i venti di grecale.

Il risultato di questo incontro trova la sua sintesi in un microclima unico, in grado di favorire lo sviluppo di due dei vitigni autoctoni più antichi e rappresentativi della Calabria: il magliocco ed il gaglioppo.



L'azienda vinicola Manna sorge nel comune di Frascineto ai piedi del maestoso monte Serra Dolcedorme. È qui, a 450 metri

Azienda vinicola Manna

Frascineto (Cs) - Tel. 333 414 2984
aziendavinicolamanna@virgilio.it

AZIENDA AGRICOLA BUCCIERI MARIA GIOVANNA

È un'azienda agricola a gestione familiare che sposa la passione per le api e quella per i fiori. Ubicata nel territorio di San Pietro in Guarano,

si occupa principalmente di apicoltura e della lavorazione della cera d'api. Coltiva anche fiori e produce miele.



Azienda agricola Buccieri Maria Giovanna

Via Costa Ceci - San Pietro in Guarano (Cs)
Tel. 3402826528 - 32771658496

TECNICO-ECONOMICO

SETTORE RISO, IN ARRIVO 15 MILIONI DI EURO PER L'ANNO 2022



Dal 2 novembre 2022 Agea ha disposto le modalità attuative per la richiesta e l'erogazione dell'aiuto a favore del settore del riso per la campagna 2022 per un importo complessivo di 15 milioni di euro previsto dall'art.

3 del DM 16 settembre 2022 n. 0435270.

L'aiuto di cui si tratta non spetta:

- ai soggetti la cui attività risulti cessata alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale 16 settembre

2022 n. 0435270 e ai soggetti che hanno attivato la partita IVA dopo l'entrata in vigore dello stesso decreto ministeriale;

- alle imprese soggette alle sanzioni adottate dall'UE di cui alla sezione 1.1 della Comunicazione (2022/C 131 I/01) della Commissione europea.

I soggetti che possono accedere all'aiuto sono le imprese agricole che hanno coltivato riso nella campagna 2021 e nella campagna 2022 e che hanno subito l'aumento dei costi di produzione. Sono comunque esclusi i soggetti che non hanno presentato DU né per l'anno 2022 né per l'anno 2021. La domanda di aiuto può essere presentata dal 25 novembre 2022 entro e non oltre il 9 dicembre 2022.

VINO, NON APPLICABILI LE SANZIONI IN CASO DI MANCATO UTILIZZO DELLE AUTORIZZAZIONI

Nuovo importante successo sindacale per Confagricoltura.

Il Mipaaf infatti, con un decreto emesso lo scorso 25 ottobre, ha chiarito la «non applicabilità delle sanzioni previste dalla legge 238/2016 in caso di non utilizzo delle autorizzazioni di nuovo impianto per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali». Le sanzioni, in tal caso, prevedevano tre anni di esclusione da misure dell'Ocm vino e multe fino a 1.500 euro per ettaro.

Confagricoltura, mirava a tutelare i titolari di autorizzazioni del 2019, scadute nel 2022, che non hanno potuto utilizzare le stesse per cause legate alla situazione geopolitica ed economico-sanitaria contingente. Il Mipaaf, sin dal principio, ha sostenuto le istanze avanzate da Confagricoltura, affermando che la difficoltà a mantenere gli impegni «non dipende in nessun modo dalla volontà degli interessati in quanto assolutamente imprevedibile».

Il Mipaaf dunque, nella nota emessa pochi giorni fa, ha dichiarato come



«la trascorsa pandemia Covid-19, i cui effetti continuano a farsi sentire anche oggi, e la crisi internazionale dovuta al conflitto in Ucraina possono essere qualificate come circostanze di forza maggiore». Inoltre,

è stata ampliata la mancata applicazione delle sanzioni anche alle autorizzazioni in scadenza al 31 dicembre 2022, ovvero anche quelle assegnate nel 2017 e 2018, che erano state prorogate di uno o due anni.

MANOVRA, LUCI ED OMBRE DELLE MISURE INTRODOTTE



Confagricoltura accoglie con favore le misure introdotte dal disegno di Legge di Bilancio per il 2023, in particolare la proroga dell'esenzione Irpef sui

redditi dominicali e agrari, il rinvio di plastic e sugar tax, la rideterminazione del costo di acquisto dei terreni con imposta sostitutiva e il fondo per l'in-

novazione in agricoltura, attraverso contributi e garanzie su finanziamenti, per favorire lo sviluppo di progetti di innovazione finalizzati all'aumento della produttività.

Per le imprese agricole è essenziale sia innalzata l'aliquota del credito di imposta su energia elettrica e gas naturale e che sia prevista la possibilità di accedere al credito per l'energia prodotta e autoconsumata così come avviene per le imprese classificate come energivore.

Rimane prioritario che gli interventi sul credito d'imposta riguardino anche l'utilizzo del carburante nel settore agricolo e della pesca nel primo trimestre 2023, così come si ritiene necessario per le imprese

agricole rivedere il tema degli extraprofitto sulle energie rinnovabili in relazione alle misure introdotte dal decreto c.d. Energy release e dal Regolamento UE 1854/22.

Preoccupa l'assenza di interventi sulle aliquote di agevolazione sul credito d'imposta Transizione 4.0, che sarebbero dunque dimezzate rispetto al 2022, e per la proroga del credito d'imposta SUD.

A sostegno delle imprese agricole si auspica inoltre un confronto sulle misure settoriali d'interesse agricolo sul rifinanziamento del fondo filiere e interventi a sostegno del settore zootecnico, in particolare bovino e suino e il rinnovo delle garanzie pubbliche.

ORTOFRUTTA, NICOLA CILENTO A "THE ROME TABLE"

Il 3 e 4 novembre si è svolto presso l'A.Roma Lifestyle Hotel l'evento "The Rome Table", un B2B internazionale che ha come obiettivo l'incontro tra aziende italiane produttrici di ortofrutta e buyer della GDO italiana ed estera finalizzato a favorire lo sviluppo di scambi commerciali. L'iniziativa, promossa da Corriere Ortofrutticolo, conta sull'appoggio di diversi partner, tra cui Confagricoltura, Fruitimprese, Italia Ortofrutta, CSO, Italmercati, Fedagromercati e ha il sostegno della Regione Lazio.

All'evento inaugurale ha preso parte Nicola Ci-

lento, componente della Giunta di Confagricoltura, che nel suo intervento ha evidenziato innanzitutto come l'ortofrutta italiana sia una filiera "sovranistica" sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. Purtroppo, le imprese ortofrutticole devono fare i conti con una situazione estremamente complessa: il continuo incremento dei costi di produzione, energetici in primis, l'andamento climatico anomalo, con un'estate caratterizzata da siccità ed alte temperature, la costante riduzione dei mezzi di difesa fitosanitaria, la preoccupante contrazione dei consumi per effetto della



forte spinta inflattiva degli ultimi mesi.

Questo mix di fattori sta rendendo estremamente vulnerabile il settore ortofrutticolo e sta mettendo in serio rischio la tenuta del-

le imprese. L'impegno di Confagricoltura su questi temi è assolutamente alto e l'interlocuzione con il nuovo Governo è già iniziata.

APPROVAZIONE PSN, GIANANTI: «POCHE RISORSE PER LE IMPRESE COMPETITIVE, VERSIONE DEFINITIVA RISPETTI QUANTO CONCERTATO CON SETTORE PRIMARIO»

Confagricoltura accoglie con soddisfazione la notizia dell'approvazione in Commissione europea del Piano strategico della PAC italiana.

L'approvazione del Piano è avvenuta prima della data prevista del 17 dicembre. Una scelta positiva, perché il governo avrà ulteriori 15 giorni per la definizione dei decreti attuativi, indispensabili per l'applicazio-



ne della Politica agricola comune prevista l'1 gennaio prossimo.

I decreti dovrebbero arrivare in tempi brevissimi così da garantire l'entrata in vigore del Piano comunitario 2023-2027, fondamentale per procedere con il finanziamento dei premi agli agricoltori.

«Purtroppo – commenta il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Gian-

santi – non è stata recepita all'interno del documento, una delle più importanti richieste che avevamo avanzato: premiare in primis le aziende che investono, creano occupazione e fanno essere competitive sul mercato. Adesso è importante inoltre che la versione definitiva del Piano rispetti quanto concordato al tavolo di partenariato» conclude Giananti.

IL TAR LOMBARDIA ACCOGLIE IL RICORSO SUGLI EXTRA-PROFITTI: IMPORTANTE SEGNALE ALLE AZIENDE CHE HANNO INVESTITO IN ENERGIE RINNOVABILI



La prima sezione del Tar Lombardia accoglie con la sentenza n. 2677/2022 i primi ricorsi contro la delibera n. 266/2022 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera) che introduce i limiti ai ricavi (i cosiddetti "extra-profitto") ottenuti dagli impianti alimentati con fonti rinnovabili. Effetto dell'accoglimento è l'annullamento degli atti impugnati.

In attesa di leggere le motivazioni della sentenza, Confagricoltura, tra i primi ad aver presentato ricorso, esprime particolare soddisfazione per la decisione presa dal Giudice amministrativo.

La Confederazione aveva giudicato sin dal primo momento ingiusto il meccanismo previsto dal dl impugnato, secondo il quale i titolari degli impianti sarebbero tenuti a versare (o ricevere) la differenza tra il

prezzo di vendita dell'energia e un prezzo di riferimento fissato per legge. Tale meccanismo di compensazione, contenuto nell'articolo 15bis del decreto-legge Aiuti-ter, riguarda gli impianti di generazione da fonte rinnovabile beneficiari di premi fissi o entrati in esercizio prima del 2010, insieme a quelli non beneficiari di incentivi.

L'accoglimento del ricorso è un importante segnale rivolto alle tante imprese agricole italiane che hanno investito nella realizzazione di impianti green per puntare all'autosufficienza energetica e alla diversificazione delle proprie attività, e che adesso rischiano di vedere i propri sforzi vanificati da una tassazione che Confagricoltura ritiene discriminante, irragionevole e sproporzionata.

GIOVANNI GIOIA NEO PRESIDENTE DELL'ANGA

E' Giovanni Gioia il nuovo presidente dei Giovani di Confagricoltura. E' consigliere nazionale della FAI e delegato di Confagricoltura nel gruppo di lavoro Miele del Copa Cogeca. Dal 2019 presiede Anga Sicilia. Dal 2021 è vicepresidente del Gruppo di Lavoro Cotton-Flex-Hemp del Copa Cogeca. Da Confagricoltura Cosenza gli auguri al neo presidente e le congratulazioni per il prestigioso incarico.



QUADRO TEMPORANEO DI CRISI PER MISURE DI AIUTO DI STATO A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA A SEGUITO DELL'AGGRESSIONE DELLA RUSSIA CONTRO L'UCRAINA



Il nuovo Quadro temporaneo:

- Proroga, fino al 31 dicembre 2023, tutte le misure stabilite;
- Aumenta i massimali stabiliti per gli aiuti. L'importo complessivo degli aiuti non supera in alcun momento i 250.000 euro per impresa attiva nella produzione primaria di prodotti agricoli e i 300.000 euro per impresa attiva nei settori della pesca e dell'acquacoltura;
- Nel caso in cui un'impresa sia attiva in altri settori, tra cui la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agricoli ed attività connesse, si applicano importi massimi diversi. L'importo massimo complessivo è di 2 milioni di euro per impresa;
- Introduce aiuti per i costi supplementari dovuti ad aumenti eccezionalmente marcati dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica. L'importo complessivo degli aiuti

Il 9 novembre è stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, la seconda modifica del Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina. La Com-

missione europea ha adottato questa seconda modifica il 28 ottobre, per consentire agli Stati membri di continuare ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato per sostenere l'economia nel contesto della guerra in Ucraina.

per beneficiario non supera il 50% dei costi ammissibili e l'importo complessivo degli aiuti per impresa non supera i 4 milioni di euro;

- Introduce aiuti rivolti ad accelerare la diffusione delle energie rinnovabili, dello stoccaggio e del calore rinnovabile;
- Introduce aiuti a favore della decarbonizzazione dei processi di produzione industriale attraverso l'elettificazione e/o l'uso di idrogeno rinnovabile e di idrogeno elettrolitico che soddisfa determinate condizioni e di misure di efficienza energetica;
- Introduce aiuti per una riduzione supplementare del consumo dell'energia elettrica. Per evitare conseguenze negative sul consumo di gas, i beneficiari dovrebbero impegnarsi affinché la loro riduzione supplementare del consumo di energia elettrica non comporti un aumento del

loro consumo complessivo di gas;

- Introduce un'ulteriore flessibilità per il sostegno alla liquidità delle società di servizi energetici per le loro attività di trading. In casi eccezionali e soggetti a rigorose salvaguardie, gli Stati membri possono fornire garanzie pubbliche che superano il 90% di copertura, qualora siano fornite come garanzia finanziaria alle controparti;
- Gli Stati membri devono pubblicare le informazioni pertinenti relative ad ogni singolo aiuto superiore ai 100.000 euro concesso a norma del Quadro temporaneo e superiore ai 10.000 euro nei settori dell'agricoltura primaria e della pesca entro 12 mesi dalla concessione;
- Gli Stati membri devono presentare relazioni annuali alla Commissione.

SEZIONE BANDI

ISMEA: BANDI PIÙ IMPRESA E GENERAZIONE TERRA



In relazione a quanto comunicato da ISMEA, i fabbisogni derivanti dalle domande presentate per accedere alle agevolazioni di "Più Impresa" (DM 20 luglio 2022) sia in relazione

ai giovani under 41 che alle donne hanno superato la dotazione finanziaria disponibile. È pertanto disposta, fino a nuova comunicazione, la chiusura del portale dedicato, nella funzione di "convalida" di nuove domande.

In relazione all'immediato superamento delle risorse disponibili per giovani under 41 (tra cui i 15 milioni di euro previsti dalla legge di bilancio 2022), il giorno dopo l'apertura del bando (11 novembre), e per le donne (ulteriori 5 milioni di euro previsti

sempre dalla legge di bilancio) il 21 novembre, si dovrebbero prevedere, in uno dei prossimi provvedimenti, ulteriori finanziamenti della misura. A breve dovrebbe essere pubblicato anche il bando Generazione terra - Agevolazioni per l'insediamento di giovani in agricoltura:

1. **A cosa serve:** la misura è finalizzata a favorire lo sviluppo e il consolidamento di superfici condotte nell'ambito di una attività imprenditoriale agricola o l'avvio di una nuova impresa agricola.

2. A chi si rivolge:

- giovani imprenditori agricoli (età non superiore a 41 anni non compiuti) che intendono:
 - a) ampliare la superficie della propria azienda mediante l'acquisto di un terreno, confinante o funzionalmente utile con la superficie già facente parte dell'azienda agricola condotta in proprietà, affitto o comodato, da almeno due anni alla data di presentazione della domanda;
 - b) consolidare la superficie della propria azienda mediante l'acquisto di un terreno già condotto dal richiedente, con una forma contrattuale quale il comodato o l'affitto, da almeno due anni alla data di presentazione della domanda.
- giovani startupper con esperienza (età non superiore a 41 anni non

compiuti) che intendono avviare una propria iniziativa imprenditoriale nell'ambito dell'agricoltura.

- giovani startupper con titolo (età non superiore a 35 anni non compiuti) che intendono avviare una propria iniziativa imprenditoriale nell'ambito dell'agricoltura.

3. Cosa finanzia: l'acquisto di terreni agricoli.

4. Intervento finanziario massimo:

- 1.500.000 euro, in caso di giovani imprenditori agricoli e giovani startupper con esperienza;
- 500.000 euro, in caso di giovani startupper con titolo.

5. Durata del finanziamento: fino a 30 anni di cui al massimo 2 di preammortamento.

ISMEA INVESTE - FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Finanziamenti ipotecari agevolati per gli investimenti delle imprese che operano nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e alimentari, nella distribuzione e nella logistica.

Bando 2022

La domanda potrà essere presentata a partire dalle ore 12,00 del giorno 1° dicembre 2022, data di apertura dello sportello telematico, fino alle ore 12,00 del giorno 31 marzo 2023. Nel corso di tale periodo lo sportello telematico sarà aperto nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 18,00.

MISURA 4.1 Investimenti in immobilizzazioni materiali - SOTTOMISURA 4.1 Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole Intervento 4.1.1 Interventi nelle aziende agricole



Le aziende richiedenti devono essere imprese agricole, singole o associate, interessate ad acquisire, potenziare e adeguare le proprie strutture e attrezzature, allo scopo di migliorare la propria potenzialità produttiva e la qualità dei prodotti.

Gli interventi possono intervenire sia sulla fase di produzione, che in quelle di stoccaggio, trasformazione e confezionamento.

Gli investimenti sono destinati sostanzialmente a produzioni tipiche locali di nicchia delle micro-filiere (agrumi, ulivi, uva, piante aromatiche ed officinali, ortofruttili,

spontanei, etc.), individuati quali prioritarie.

Gli investimenti devono essere volti, nel loro complesso, alla conduzione razionale e moderna della micro-filiera aziendale, grazie all'adozione di criteri e di tecniche aggiornate, nonché all'approccio innovativo delle potenzialità di mercato e non devono provocare la perdita di tipicità del prodotto.

Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali"

Sottomisura 4.1 Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole
Intervento 4.1.1 Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (filiera olio, agrumi, 6 vitivinicola, ortofrutta).

SCADENZA 29/12/2022

SOGGETTO CONCEDENTE

GAL Riviera dei Cedri
Via dei Longobardi, snc
87020 Santa Maria del Cedro (CS)
email: www.galcedri.it
pec: galcedri@pec.it

PROROGA BANDO DI SELEZIONE N° 1 E INTERVENTO 4.1.1 INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE



Scadenza prorogata al 12/01/2023.

La misura 4 del PSR "Investimenti in immobilizzazioni materiali" è rivolta a sostenere i processi di miglioramento delle prestazioni economiche e di sostenibilità climatico-ambientali delle imprese agricole e di quelle che operano nella trasformazione, commercializzazione e vendita e/o sviluppo dei prodotti agricoli. Tutte le informazioni e gli approfondimenti relativi al bando, possono essere acquisiti tramite mail all'indirizzo: gal@galcrati.it o concordando un appuntamento telefonando al numero 0984/903161.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI

E' convocata l'Assemblea dei Soci dell'Unione Provinciale Agricoltori di Cosenza in via straordinaria, che si terrà presso la sede provinciale **lunedì 19 Dicembre 2022** alle ore 16.00 in prima convocazione e alle ore 17.00 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Discussione e approvazione modifiche statutarie;
In via ordinaria
- 2) Comunicazioni del presidente;
- 3) Approvazione bilancio 2021;
- 4) La Riforma Pac 2023/2027;
- 5) Varie ed eventuali.

Il Presidente
Paola Granata

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale dell'Unione Provinciale Agricoltori potranno partecipare all'Assemblea tutti i soci in regola con il pagamento delle quote associative degli ultimi tre anni. In caso di impedimento, potranno farsi sostituire, con delega scritta, da altro Socio avente diritto a partecipare all'Assemblea.

SCADENZIARIO

a cura di CONFAGRICOLTURA COSENZA



16/12(*):
versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/12(*):
versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

16/12(*):
rata secondo trimestre 2022 contributi INPS operai agricoli

16/12(*):
versamento saldo IMU e TASI 2022

16/12 (*):
Presentazione comunicazione liquidazione periodica (LIPE) III° trimestre 2022

25/12 (*):
Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

27/12 (*):
Versamento acconto IVA 2022 (*)
(*) se il giorno cade di sabato, di domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo



ORARIO DI APERTURA DEGLI UFFICI:

lunedì - mercoledì - venerdì: 8.30 - 14.00/ 15.00 - 18.00

martedì - giovedì: 8.30 - 14.00

Per appuntamenti si prega di contattare i nostri uffici all'indirizzo e-mail: cosenza@confagricoltura.it o telefonicamente al numero 0984.26133

Uffici zionali:

Confagricoltura Corigliano:
0983/889049

Confagricoltura Rossano:
0983/530105

Confagricoltura Cariati:
0983/91536

Confagricoltura Mirto:
0983/060764

Confagricoltura Paola:
0982/583626

Confagricoltura Amendolara:
0981/915372

Confagricoltura Mormanno:
0981/80395

NUTRIFORM BATTERY

IL GUSTO DI ESSERE INFORMATI.

Scegli di mangiare
in modo vario, equilibrato
e consapevole



Scarica l'app gratis su



Scopri di più
su nutrinformbattery.it



Ministeri Promotori



Ministero dello
sviluppo economico



Ministero della Salute

